

Pre fe t't u'r a Ufficio Territoriale del Governo

Caserta, data protocollo

AI SINDACI E COMMISSARI STRAORDINARI DEI COMUNI DI: BAIA E LATINA - CAMIGLIANO - CAPODRISE CAPRIATI A VOLTURNO - CARINOLA -CASALUCE CASERTA - CASTEL MORRONE – CERVINO FRIGNANO - GIANO VETUSTO MIGNANO MONTE LUNGO – PARETE PIGNATARO MAGGIORE - PIEDIMONTE MATESE PONTELATONE - RUVIANO - SAN MARCELLINO SAN MARCO EVANGELISTA – SAN PIETRO INFINE SAN POTITO SANNITICO – SAN PRISCO SANTA MARIA CAPUA VETERE – SAN TAMMARO SANT'ARPINO – SESSA AURUNCA – SPARANISE SUCCIVO – TORA E PICCILLI – VILLA DI BRIANO VILLA LITERNO

e p.c. ALLA QUESTURA AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI AL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA **CASERTA**

OGGETTO: Turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario di domenica 3 e lunedì 4 ottobre 2021, con eventuale turno di ballottaggio nei giorni di domenica 17 e lunedì 18 ottobre 2021. Disciplina della propaganda elettorale.

Si fa seguito alle precedenti circolari in data 24 agosto 2021 n. 91328 e in data 10 settembre u.s. n. 98289, concernente l'oggetto.

Com'è noto, le vigenti previsioni normative ex lege 4 aprile 1956, n. 212, 24 aprile 1975, n. 130 e 10 dicembre 1993, n. 515 riportano, le disposizioni che più direttamente disciplinano la materia della propaganda, in occasione delle consultazioni elettorali.

Detta legislazione è preordinata ad assicurare a tutti i partiti e organizzazioni politiche, durante la campagna elettorale, parità di condizioni nell'intento di evitare quelle forme di propaganda che, se incontrollate, possono compromettere la necessaria compostezza della competizione elettorale e danneggiare l'estetica cittadina.

Affinchè le finalità di tali leggi non siano frustrate, si ritiene di richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di predisporre, tempestivamente, le misure più idonee ad assicurarne la scrupolosa osservanza impedendo, con azioni preventive, affissioni non

Protocollo N.0012649/2021

DI SPARANISE



Prefettura

Ufficio Territoriale del Governo di Caserta

autorizzate e scritte abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico e archeologico dell'arredo urbano, e reprimendo ogni altra manifestazione di propaganda vietata.

Pertanto, codeste Amministrazioni comunali, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, sono invitate a provvedere a far defiggere i manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, che siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata (balconi di case private o all'interno di vetrine o porte a vetro dei comitati elettorali).

Le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15 della legge n. 515/1993 così come modificato dall'articolo 1, comma 178, della legge n. 296/2006 - Legge Finanziaria 2007).

Le Forze di Polizia, cui la presente è diretta per conoscenza, vigileranno assiduamente sull'osservanza delle norme in materia di affissione di materiale di propaganda elettorale, segnalandone, in particolare, i casi di violazione alle Amministrazioni comunali, perché dispongano la rimozione del materiale di propaganda indebitamente affisso.

Le SS.LL. sono pregate, inoltre, di avviare, nelle forme ritenute più opportune e tenendo conto dell'attuale contesto ordinamentale volto al contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19,, ogni utile iniziativa tendente a richiamare l'attenzione dei movimenti, partiti e gruppi politici coinvolti nella prossima competizione elettorale sulla necessità che il confronto politico si svolga nell'assoluto rispetto di tutte le regole che disciplinano la propaganda elettorale, in un clima di serena e civile dialettica democratica.

Per quanto riguarda, poi, in particolare, le manifestazioni di propaganda con pubblici comizi, si suggerisce l'opportunità di assumere intese con le locali forze politiche ed i competenti Organi di Polizia per definire le modalità di svolgimento dei comizi stessi, che sarebbe auspicabile disciplinare secondo un calendario contenente i luoghi e gli orari indicati dai delegati delle liste in competizione.

Con l'occasione si rammenta che lo svolgimento della propaganda elettorale è consentito fino alle ore 24.00 di venerdì 1° ottobre 2021: pertanto, il divieto di svolgere comizi, riunioni di propaganda elettorale nonché di effettuare nuove affissioni di stampati, previsto dall'articolo 9 della legge n. 212/56, decorre dalle ore 00,01 di sabato 2 ottobre 2021.

Confidando nella consueta collaborazione delle SS.LL., si resta in attesa di conoscere le iniziative che saranno assunte al riguardo.

mrdn/VL

